



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam
REGIONALE Toscana

Firenze, 23 Marzo 2010

Atenei Toscani: interviene la Regione

Con la firma del protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Università di Pisa del 15 marzo, che segue quelli già approvati alla fine del 2009 con gli Atenei di Firenze e Siena, prende avvio un nuovo strumento di "governance", fortemente voluto dalla Regione, che vedrà la separazione fra didattica, ricerca e gestione amministrativa, *"per assicurare un costante equilibrio di bilancio"* come si legge dalle note. La Regione concorrerà quindi al controllo dell'andamento finanziario dell'Ateneo, partecipando alla gestione economica e amministrativa.

Il protocollo nasce dalla Legge Regionale "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione per l'università e la ricerca", entrata in vigore nel 2009.

Tuttavia il contributo finanziario della Regione impone agli Atenei che hanno sottoscritto il Protocollo la modifica dei propri Statuti. All'art.2 si legge per esempio :

Contestualmente le stesse Università, modificando i propri statuti :

a) prevedono un sistema di governance, basato sulla separazione tra l'attività di programmazione didattica e di ricerca e la gestione amministrativa, economico-finanziaria, che assicuri il costante equilibrio di bilancio;

b) si dotano di adeguati meccanismi che permettano alla Regione di concorrere al controllo dell'andamento finanziario partecipando direttamente alle forme di governance suddette.

Certo i magri bilanci degli Atenei non permettevano altra scelta, e pur considerando questa come una boccata di ossigeno necessaria, si tratta di una vera e propria innovazione nel panorama italiano che vede fortemente compromessa l'autonomia del settore vincolandola alle realtà territoriali.

Come UILPA UR AFAM in Toscana saremo attenti osservatori affinché siano rispettate le premesse del protocollo, ovvero a che la Regione offra un contributo progettualmente finalizzato – e a nostro avviso *da limitare* - al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei tre Atenei, attraverso l'avvio di una politica comune, e ponendo molta attenzione ad *evitare ingerenze* nelle scelte didattiche degli Atenei. Riteniamo infatti che la partecipazione della Regione debba rispettare l'autonomia dell'Università *offendo supporto, risorse e soluzioni* per superare il difficile momento in cui già versa l'Università pubblica, contribuendo a rilanciarne ruolo e incisività.

UILPA URAFAM Toscana
Il Segretario
Mario Finoia